



Convenzione
del Consiglio
d'Europa
sulla lotta
contro
**la tratta
degli
esseri umani**



**Meccanismo
di monitoraggio**

COUNCIL OF EUROPE



CONSEIL DE L'EUROPE



OBIETTIVI DELLA CONVENZIONE

■ La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta degli esseri umani, entrata in vigore il 1° febbraio 2008, ha come obiettivo la prevenzione di tale fenomeno criminale, la protezione delle vittime e il perseguimento dei trafficanti. Si applica a ogni forma di traffico di esseri umani, sia a livello nazionale che transnazionale, collegata o meno alla criminalità organizzata, e riguarda tutte le vittime (donne, uomini e bambini) e ogni forma di sfruttamento. La Convenzione prevede inoltre dei dispositivi per promuovere il partenariato con la società civile e la cooperazione internazionale in questo campo.

■ Il principale valore aggiunto della Convenzione è rappresentato dall'accento posto sulla tutela dei diritti umani e sulla protezione delle vittime. La Convenzione definisce la tratta come una violazione dei diritti umani e un'offesa alla dignità e all'integrità della persona. Comporta di conseguenza l'obbligo, per le autorità nazionali, di adottare le misure appropriate per prevenire e contrastare la tratta di esseri umani, tutelare le vittime e condurre indagini efficaci sui casi di tratta.

■ La tratta degli esseri umani è un fenomeno di portata mondiale, che non conosce frontiere, ed è per questa ragione che la Convenzione interessa tutti gli Stati ed è aperta all'adesione di qualsiasi paese del mondo.



COME È CONTROLLATA L'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE?

■ La Convenzione ha istituito uno specifico meccanismo di monitoraggio indipendente per verificare l'attuazione delle sue disposizioni. Tale meccanismo, ritenuto uno dei suoi principali punti di forza, poggia su due organi, che ne costituiscono i pilastri fondamentali: il Gruppo di esperti sulla lotta contro la tratta degli esseri umani (GRETA) e il Comitato delle Parti.

Che cos'è il GRETA?

■ Il Gruppo di esperti sulla lotta contro la tratta degli esseri umani (GRETA) ha la funzione di vigilare sull'attuazione della Convenzione da parte degli Stati che l'hanno ratificata. Il GRETA è composto da 15 esperti indipendenti e imparziali dei paesi firmatari della Convenzione, provenienti da diversi orizzonti professionali (giuristi, funzionari delle forze dell'ordine, psicologi, medici, esponenti della società civile, ecc.), scelti in base alla loro riconosciuta competenza nelle aree coperte dalla Convenzione. Il loro mandato è di quattro anni, rinnovabile una volta.

Come si svolge l'attività di monitoraggio del GRETA?

■ Le attività del GRETA sono divise in cicli di monitoraggio. All'inizio di ciascun ciclo, il GRETA definisce le disposizioni specifiche della Convenzione che intende analizzare e determina le modalità più appropriate per procedere a tale valutazione.

■ A tale fine, il GRETA si avvale di un certo numero di mezzi per raccogliere le informazioni necessarie. Inizia la procedura di monitoraggio indirizzando un questionario alle autorità del paese oggetto della valutazione. Dopo avere analizzato le risposte, se necessario, il GRETA può rivolgere al paese ulteriori richieste di informazioni per precisare o completare certi aspetti.

■ Oltre all'invio del questionario, il GRETA effettua una visita nel paese esaminato. Tali visite di lavoro offrono la possibilità di avviare discussioni approfondite con funzionari governativi, agenti di polizia, parlamentari e altri soggetti interessati.

■ Le visite permettono inoltre al GRETA di recarsi nelle strutture dove viene fornita assistenza alle vittime della tratta. Il GRETA può infatti chiedere di visitare strutture o comunità di prima accoglienza per le vittime della tratta gestite da enti pubblici o da ONG, centri di permanenza temporanea per immigrati irregolari o per richiedenti asilo, servizi di accoglienza alle frontiere e ospedali. Tali visite permettono di verificare l'efficacia delle misure adottate per dare attuazione alla Convenzione.



IL RUOLO DELLA SOCIETÀ CIVILE

La società civile rappresenta per il GRETA un'importante fonte di informazione. In occasione delle sue visite di valutazione, il GRETA organizza delle riunioni con esponenti di organizzazioni non governative (ONG) e altri rappresentanti della società civile (ad esempio sindacati, ordini degli avvocati, mondo universitario) attivi nel campo della lotta contro la tratta di esseri umani. Il GRETA può ugualmente decidere di inviare il proprio questionario o qualsiasi altra richiesta di informazioni alle ONG e ad altri membri della società civile che hanno accesso a fonti di informazione attendibili e sono in grado di verificarne l'esattezza, qualora necessario.

I RAPPORTI ELABORATI DAL GRETA

I rapporti di valutazione preparati dal GRETA e relativi ai singoli paesi contengono un'analisi della situazione di ciascun paese per quanto riguarda le misure adottate per contrastare la tratta degli esseri umani ed eventuali proposte e suggerimenti per rafforzare l'applicazione della Convenzione. Ogni rapporto è elaborato in uno spirito di cooperazione e mira a sostenere gli sforzi compiuti dagli Stati.

Il GRETA esamina le bozze dei rapporti di valutazione in occasione delle sue sessioni plenarie; le bozze sono poi trasmesse ai paesi interessati per ottenere i loro commenti, che sono presi in considerazione al momento dell'elaborazione del rapporto finale da parte del GRETA. Tale rapporto è inviato alle autorità interessate, con l'invito a presentare eventuali ulteriori commenti finali. Il rapporto del GRETA, accompagnato dagli eventuali commenti delle autorità del paese interessato, è quindi reso pubblico.

COMITATO DELLE PARTI DELLA CONVENZIONE

Il secondo pilastro del meccanismo di monitoraggio è costituito dal Comitato delle Parti, composto dai rappresentanti dei paesi che hanno ratificato la Convenzione. Sulla base dei rapporti del GRETA, il Comitato delle Parti può adottare delle raccomandazioni rivolte a determinati paesi, riguardanti le misure necessarie per dare attuazione alle conclusioni del GRETA.



IL MONITORAGGIO COME MEZZO PER SOSTENERE L'ATTUAZIONE

Le attività di monitoraggio svolte nel quadro della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta degli esseri umani svolgono una tripla funzione:

- ▶ valutare e stimolare il rispetto degli obblighi di vasta portata previsti dalla Convenzione;
- ▶ fornire consulenze specifiche su come superare gli ostacoli e
- ▶ creare un foro di cooperazione internazionale, nel cui ambito scambiare informazioni e buone prassi e allertare la comunità internazionale su ogni nuova tendenza del fenomeno, stimolando un'azione comune per prevenire e affrontare i problemi.

I risultati di tali attività di monitoraggio sono disponibili on-line e sono diventati un riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella lotta contro la tratta degli esseri umani. Il Consiglio d'Europa sostiene inoltre il lavoro dei governi nell'applicazione della Convenzione e delle raccomandazioni formulate nell'ambito del processo di monitoraggio.

Per contatti e maggiori informazioni:

Segretariato della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro
la tratta degli esseri umani (GRETA e Comitato delle Parti)

Consiglio d'Europa / Council of Europe

F-67075 Strasbourg Cedex

Francia / France

E-mail: Trafficking@coe.int

www.coe.int/trafficking